



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI LAVAGNO-TREGNAGO-RONCO ALL'ADIGE

COPIA

DETERMINAZIONE N. 6 del 05/02/2016

OGGETTO: REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO IN FRAZIONE S. PIETRO – 1° STRALCIO MEDIANTE PROCEDURA APERTA DI ESECUZIONE LAVORI PUBBLICI CON CONTESTUALE CESSIONE IMMOBILE - CUP E87B14000190004 - CIG: 6477194D91 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DITTA VEDIL SRL CON SEDE IN VIA LEONARDO DA VINCI N. 7 - 81038 TRENTOLA DUCENTA (CE)

PREMESSO che:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 impongono agli Enti di approvvigionarsi di beni e servizi avvalendosi delle convenzioni stipulate dal Ministero mediante la società CONSIP, ovvero di avvalersi dei parametri di qualità-prezzo da queste desumibili nella gestione delle procedure d'acquisto;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, impone alle Amministrazioni, compresi gli Enti territoriali, di operare gli acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, mediante il mercato elettronico (sia proprio che di altre pubbliche amministrazioni);
- l'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 prevede espressamente che: *“I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento...”*;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che, all'articolo 1 comma 169, ha previsto l'entrata in vigore dell'articolo 33 comma 3 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 con decorrenza 1° novembre 2015;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 9/11/2015, esecutiva a norma di legge, è stata istituita la Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'articolo 33 comma 3 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 tra i Comuni di Lavagno, Tregnago e Ronco all'Adige

VISTA

- la convenzione rep. 742 dell'11/11/2015 con la quale è stata costituita la Centrale Unica di Committenza dei Comuni Lavagno, Tregnago e Ronco all'Adige;
- l'atto di nomina prot. n. 16097 del 12/11/2015 con il quale il Sindaco del Comune di Lavagno, in qualità di comune capo convenzione, individua il Dott. Massimo di Marco quale responsabile della centrale unica di committenza

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1 del 18/11/2015 con la quale si stabiliva di fare

proprio lo schema di bando e il disciplinare di gara con il relativi allegati predisposto dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) approvati con determinazione del responsabile del servizio tecnico LL.PP. del Comune di Lavagno n. 508 del 12/11/2015 con la quale si stabiliva di procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico in frazione San Pietro 1° stralcio mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 55, 121 e 122 del D. Lgs 12/04/2006 n. 163 con contestuale cessione di bene immobile e art. 53, commi da 6 a 12 della citata fonte normativa e art. 111 del d.P.R. 207/2010 con selezione della migliore offerta avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. A del D. Lgs. 163/2015 e art. 119 del d.P.R. 207/2010 con applicazione dell'esclusione dell'automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 253, comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/06, e di predisporre tutti gli atti necessari per l'indizione della relativa gara per l'aggiudicazione, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati;

DATO ATTO che in data 18/11/2015 e' stato pubblicato il bando di gara prot. n. 16459 del 19/11/2015 e che lo stesso è in conformita' allo schema approvato con le sopraccitate determinazioni;

ATTESO che con determinazione della Centrale Unica di Committenza n. 39 del 23/12/2015 si prendeva atto del verbale di gara redatto in data 17/12/2015 dal quale di evince che:

- il termine per la presentazione delle offerte era stabilito per il giorno 16/12/2015 ore 12:00;
- entro il suddetto termine sono pervenute n. 9 offerte e precisamente:

1	PELLIZZARI GILDO SRL Via Valli n.42 31020 SAN ZENONE DI EZZELINI (TV)	Prot. n. 17570 del 14/12/2015
2	VEDIL SRL Via Leonardo Da Vinci n. 7 81038 TRENTOLO DUCENTA (CE)	Prot. n. 17644 del 15/12/15
3	EDILGAMMA SRL Via Degli Occhini n. 47 10022 CARMAGNOLA (TO)	Prot. n. 17648 del 15/12/15
4	RAMPIN SRL Via Vigonovese n. 115 35127 PADOVA	Prot. n. 17684 del 16/12/15
5	COSTRUIRE IL TERRITORIO SRL Via Lastego n. 91 31010 FONTE (TV)	Prot. n. 17703 del 16/12/15
6	ARPE APPALTI SRL Via Arcivescovo Pontillo n. 75 81022 CASAGIOVE (CE)	Prot. n. 17709 del 16/12/15
7	GUARINO COSTRUZIONI SRL Via Prol.to Marco Polo n. 47 81030 TEVEROLA (CE)	Prot. n. 17710 del 16/12/15
8	NICO VARDANEGA COSTRUZIONI SRL Via Fornaci n. 25 31054 POSSAGNO (TV)	Prot. n. 17717 del 16/12/15
9	COSTRUZIONI VALLONE SRL Via Roma n. 86 37060 CASTEL D'AZZANO (VR)	Prot. n. 17718 del 16/12/15

- le ditte ammesse sono due:

DITTA	OFFERTA PER L'ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE (€)	OFFERTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI (€)	RIBASSO (%)
VEDIL SRL Via Leonardo Da Vinci n. 7 81038 TRENTOLO DUCENTA (CE)	131.000,00	1.351.464,41	26,676%

COSTRUZIONI VALLONE SRL Via Roma n. 86 37060 CASTEL D'AZZANO (VR)	145.000,00	1.532.493,37	17,607%
---	------------	--------------	---------

- La gara e' stata effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. A del D. Lgs. 163/2015 e art. 119 del d.P.R. 207/2010 con applicazione dell'esclusione dell'automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 253, comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/06
- non e' stata applicata l'**esclusione automatica** delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, del Codice, nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 122, comma 9, del Codice, in quanto il n. delle offerte valide è inferiore a 10;
- l'aggiudicataria provvisoria dell'appalto in oggetto risulta essere la ditta **VEDIL SRL** con sede in Via Leonardo Da Vinci n. 7 - 81038 TRENTOLA DUCENTA (CE) aggiudicataria provvisoria dell'appalto in oggetto, con un ribasso del 26,676%;

VISTA la determinazione del responsabile Unico del Procedimento del Comune di Lavagno n. 60 del 5/02/2016 relativa alla verifica dell'offerta anomala dalla quale si evince che, a seguito di richiesta di giustificazioni richieste dal RUP, l'offerta presentata dalla ditta **VEDIL SRL** con sede in Via Leonardo Da Vinci n. 7 - 81038 TRENTOLA DUCENTA (CE) è stata ritenuta congrua;

DATO ATTO che, nei confronti della ditta aggiudicataria è stata disposta ed esercitata la verifica per la comprova del possesso dei requisiti generali ed economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;

ACCERTATA quindi la regolarita' dell'intero procedimento;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 il responsabile del procedimento •l'arch. Francesca Grattoni, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
 - il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni;
 - il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni;
 - il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate dal citato Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/10;
 - l'art. 12 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 recante "*Disposizioni urgenti in materia di qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici*";
 - il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa:

1 - DI AGGIUDICARE definitivamente l'appalto per l'esecuzione dei lavori di la realizzazione del nuovo polo scolastico in frazione San Pietro 1- stralcio alla ditta **VEDIL SRL** con sede in Via Leonardo Da Vinci n. 7 - 81038 TRENTOLA DUCENTA (CE) per l'importo di € 1.351.464,41=, pari al ribasso del 26,622% sull'importo posto a base di gara di € 1.841.784,20=;

2 - DI PRECISRE che l'importo contrattuale e' pari al € 1.388.484,26= oltre IVA di Legge compreso

oneri per la sicurezza pari a €. 37.019,86=;

3 - DI TRASMETTERE copia del presente atto al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti connessi e conseguenti;

4. -DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Centrale Unica di Committenza ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa.

**Il Responsabile della
Centrale Unica di Committenza**
dott. Massimo di Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Lavagno in data odierna per rimanerci quindici giorni consecutivi.

Li, 16/02/2016

Progr. n.171

Il Segretario Comunale
F.to DI MARCO MASSIMO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Segretario Comunale